

**Istanza per la denominazione di edifici e istituti pubblici**

Alle Loro Eccellenze

I sottoscritti cittadini fanno istanza affinché siano ridefinite le denominazioni di enti, uffici e istituti culturali, prevedendo in particolare, laddove possibile, l'eliminazione della specificazione "di Stato".

Ciò viene chiesto in relazione al valore culturale attribuibile alla toponomastica all'interno della quale s'inserisce legittimamente la denominazione di edifici pubblici di particolare interesse storico-culturale.

Considerato, quindi, che la tutela della memoria storica rientra fra le azioni volte a potenziare il fattore identitario del nostro Paese; chiedono che le denominazioni degli edifici e degli istituti pubblici rispettino l'identità culturale e civile, antica e moderna, nonché la toponomastica tradizionale, quella dei catasti storici, quella che si è formata spontaneamente per tradizione orale o spessore internazionale di personalità che hanno dedicato la loro vita alla causa della pace, della libertà della solidarietà e della democrazia, della scienza e della cultura;

in particolare ritengono impropria la specificazione per Istituti quale l'Ospedale, che potrebbe tornare a riprendere la denominazione "della Misericordia", l'Archivio e la Biblioteca, per i quali si considera più confacente l'aggiunta dell'aggettivo "pubblico/a" o "nazionale" nel caso della seconda.

Chiedono, infine, che il procedimento della denominazione di edifici, enti, uffici, istituti culturali e monumenti sia inquadrato nell'ambito di una procedura analoga a quella in vigore per la denominazione di vie, strade, piazze o spazi pubblici, laddove si preveda un parere obbligatorio, di caratura scientifica, svolto sotto il profilo storico-culturale.

Con osservanza.

San Marino, 2 aprile 2017